



**ORDINE DEGLI PSICOLOGI
della Sardegna**

Verbale n. 3
Assemblea del Consiglio Regionale dell'Ordine del 18.03.2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 18 del mese di marzo, alle ore 9.20, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi della Sardegna, si tiene il Consiglio Regionale. Alle ore 9.30, rilevata la presenza del numero minimo di Consiglieri, la Presidente Quaquero dichiara aperto il Consiglio.

Presenti: Angela Maria Quaquero, Maria Carmen Ghiani, Silvana Soi, Francesco Cattari, Tiziana Curreli, Annalisa Mascia, Giorgina Meloni, Luisa Puggioni, Francesca Tarantini.

Assenti giustificati: Mascia Andreotti, Eliana Ferrari, Maria Mameli, Irene Melis, Alessandro Poddesu, Massimo Portas.

Ordine del Giorno:

Punto 1°: Approvazione del verbale della seduta precedente;

Punto 2°: Iscrizioni all'Albo, cancellazioni dal medesimo, trasferimenti e nuove annotazioni degli Psicoterapeuti;

Punto 3°: Comunicazioni della Presidente, delle Cariche e dei Presidenti delle Commissioni e dei Referenti dei Gruppi di lavoro;

Punto 4°: Valutazione delle richieste di patrocinio pervenute;

Punto 5°: Programmazione delle attività autunnali e costituzione del Gruppo di Lavoro;

Punto 6°: Approvazione modulistica consenso informato;

Punto 7°: Approvazione del nuovo regolamento di contabilità;

Punto 8°: Borse partecipazione Iscritti al Congresso EFPA 2017;

Punto 9°: Varie ed eventuali.

Punto 1° all'O.d.G.

(Approvazione dei verbali delle sedute precedenti)

La Presidente Quaquero propone ai presenti l'approvazione del verbale della seduta tenutasi in data 14/01/2017.

Presenti alla seduta del 14/01/2017: Angela Maria Quaquero, Maria Carmen Ghiani, Maria Mameli, Silvana Soi, Mascia Andreotti, Francesco Cattari, Annalisa Mascia, Irene Melis, Giorgina Meloni, Alessandro Poddesu, Massimo Portas, Luisa Puggioni.

Presenti: 9.

Votanti: 7.

Astenuti: 2 (le Consigliere Tiziana Curreli e Francesca Tarantini, in quanto assenti alla seduta del 14/01/2017).

Il verbale di cui sopra viene approvato all'unanimità dai seguenti Consiglieri presenti: Angela Maria Quaquero, Maria Carmen Ghiani, Silvana Soi, Francesco Cattari, Annalisa Mascia, Giorgina Meloni, Luisa Puggioni, fatte salve le astensioni delle Consigliere assenti in quella sede, come sopra indicato **(Delibera n. 76/2017)**.

La Presidente Quaquero propone ai presenti l'approvazione del verbale della seduta tenutasi in data 24/02/2017.

Presenti alla seduta del 24/02/2017: Angela Maria Quaquero, Maria Mameli, Silvana Soi, Mascia Andreotti, Francesco Cattari, Tiziana Curreli, Annalisa Mascia, Irene Melis, Giorgina Meloni, Alessandro Poddesu, Francesca Tarantini.

Presenti: 9.

Votanti: 7.

Astenuti: 2 (le Consigliere Maria Carmen Ghiani e Luisa Puggioni, in quanto assenti alla seduta del 24/02/2017).

Il verbale di cui sopra viene approvato all'unanimità dai seguenti Consiglieri presenti: Angela Maria Quaquero, Silvana Soi, Francesco Cattari, Tiziana Curreli, Annalisa Mascia, Giorgina Meloni, Francesca Tarantini, fatte salve le astensioni delle Consigliere assenti in quella sede, come sopra indicato **(Delibera n. 77/2017)**.

Punto 2° all'O.d.G.

(Iscrizioni all'Albo, cancellazioni dal medesimo, trasferimenti e nuove annotazioni degli Psicoterapeuti)

La Segretaria Soi elenca le seguenti richieste di iscrizione alla sezione A dell'Albo, che vengono approvate all'unanimità dal Consiglio, vista la regolarità della documentazione presentata:

Oggetto: iscrizione alla sez. A dell'Albo	Num. Iscriz.	Delibera
Marcia Maria Lucia Rita	2941	78
Moledda Alessandra	2942	79
Steri Elisabetta	2943	80
Piga Costantina	2944	81
Portoghese Maria Teresa	2945	82
Melis Alessandra	2946	83
Tocco Roberta	2947	84
Dau Anna	2948	85
Ghironi Francesca	2949	86
Canu Chiara	2950	87
Murino Giorgio	2951	88
Guiso Giulia	2952	89
Modolo Anna	2953	90
Piras Matteo	2954	91
Multineddu Jessica	2955	92
Milia Anna Maria	2956	93
Dessi Francesca	2957	94
Siddi Sara	2958	95
Muttini Alessandra	2959	96
Boi Tiziana	2960	97
Colomo Francesca	2961	98
Meloni Pietro	2962	99
Piras Francesca	2963	100
Martini Cinzia	2964	101
Corona Barbara	2965	102
Casula Stefania	2966	103
Piras Francesco	2967	104
Dore Ivana	2968	105

Podda Stefania	2969	106
Giuliani Nicoletta	2970	107
Mannu Maria	2971	108

La Segretaria Soi riporta la richiesta di “Iscrizione alla sez. A dell’Albo per trasferimento dall’Albo degli Psicologi della Puglia”, della dott.ssa Dragano Grazia, che viene approvata all’unanimità dal Consiglio, vista la regolarità della documentazione presentata **(Num. Iscriz. 2972, Delibera n. 109/2017)**.

La Segretaria Soi elenca le seguenti richieste di annotazione all’Albo (ex art.3 L.56/1989) per l’esercizio della Psicoterapia, che vengono approvate all’unanimità dal Consiglio, vista la regolarità della documentazione presentata:

Oggetto: annotazione Albo (ex art.3 L.56/1989)	Num. Iscriz	Delibera
Piras Serena	1815	110
Lusso Daniela	2336	111
Stochino Adriana	2245	112
Dragano Grazia	2972	113

Punto 3° all’O.d.G.

(Comunicazioni della Presidente, delle Cariche e dei Presidenti delle Commissioni e dei Referenti dei Gruppi di lavoro)

La Presidente Quaquero ringrazia i presenti per il sostegno ricevuto in merito alla campagna elettorale per il rinnovo del C.d.A. dell’Enpap.

La Presidente ricorda ai presenti che il Parlamento ha approvato il Decreto Legge Milleproroghe, nel quale era previsto l’allineamento di tutti gli Ordini Regionali, per conseguire il quale, di conseguenza, tutti i Consigli resteranno in carica fino al dicembre 2019. Rammenta che nel bilancio è stata preventivata una somma pari a circa euro 17.000,00 destinata alle spese per le elezioni; essendo le elezioni con tutta probabilità posticipate al mese di dicembre 2019, suggerisce di rinviare ad un prossimo Consiglio la variazione di bilancio per inserire tale somma nel fondo di riserva.

La Presidente Quaquero, in merito al progetto Iscol@, comunica che, una volta definito l’assetto politico dell’Assessorato alla Regione, il cui Assessore nominato è il dott. Giuseppe

Dessena, si recherà in Assessorato al fine di discutere rispetto ad alcune criticità emerse, quali ad esempio la difformità grave dei requisiti richiesti ai colleghi.

La Presidente Quaquero prende atto che i LEA sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data odierna. Ricorda che in essi sono previsti interventi psicologici di notevole rilevanza, costituendo per il cittadino, una volta divenuti legge, diritto esigibile. Qualora nell'ambito del pubblico vi fossero liste d'attesa di una certa entità, il cittadino avrà il diritto di rivolgersi al professionista privato. Costituisce compito dell'Ordine, una volta avvenuta la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, informare la cittadinanza circa il diritto di poter usufruire di questo servizio.

La Consigliera Meloni prende la parola e comunica di avere intenzione di prendere contatti con la SIMFER al fine di verificare se vi siano colleghi operanti all'interno di essa; infatti, ricorda che, in riferimento ai codici previsti per la psicologia e la psicoterapia, avendo le ASL stipulato delle convenzioni esterne con studi di fisiatria, si rende necessario vigilare al fine di tutelare la figura dello psicologo.

La Consigliera Tarantini si trova d'accordo sulla possibilità di prendere contatti con la SIMFER Sardegna.

La Presidente Quaquero suggerisce l'eventualità di stipulare un protocollo di intesa tra l'Ordine e la SIMFER, al fine di garantire al cittadino una risposta congrua qualora avesse necessità di un supporto psicologico.

La Presidente Quaquero invita i presenti ad avviare una riflessione in merito alla programmazione delle attività da svolgere nel triennio 2017/2019, così da prevedere un impegno costante nei vari ambiti individuati, quali l'ambito scolastico e l'ambito dei LEA.

Riferisce che è in via di definizione la programmazione, in accordo con l'Università di Cagliari, di seminari di preparazione all'esame di Stato con riferimento specifico alla deontologia, al fine di promuovere azioni di prevenzione. Sottolinea il dato oggettivo relativo al calo delle segnalazioni per violazione del codice deontologico, mentre, in merito all'abusivismo, le segnalazioni risultano maggiormente frequenti.

Riferisce che i Consiglieri Meloni e Cattari saranno i referenti nell'area di Sassari.

La Presidente Quaquero chiede alla Commissione Nuovi Iscritti di individuare una data per la consegna del tesserino e delle pergamene.

La Consigliera Tarantini prende la parola e comunica ai presenti circa l'intenzione della Commissione di associare la consegna delle pergamene con alcuni degli eventi che si terranno nel corso delle Settimane del Benessere, in modo da raggiungere i neo iscritti direttamente sul territorio.

La Presidente Quaquero si trova d'accordo con il suggerimento proposto.

La Presidente Quaquero riferisce ai presenti circa la proposta pervenuta da parte del Prof. Marco Zurru, docente della Facoltà di Scienze Politiche, consistente nella possibilità di accogliere, presso l'Ordine, in qualità di tirocinanti, alcuni allievi della facoltà, iscritti al corso di psicologia delle organizzazioni. Il tirocinio formativo, potrebbe consistere nell'impiego degli studenti in alcune azioni mirate previste dall'Ordine.

La Presidente Quaquero fornisce ai presenti informazioni circa la programmazione della Manifestazione Sui Generis 2017, prevista per la fine di settembre c.a. Suggerisce che la Manifestazione possa costituire l'evento introduttivo alle Settimane del Benessere, che potrebbero includere nel programma la giornata nazionale della psicologia, prevista in data 10 ottobre.

Riferisce inoltre circa le tematiche individuate nell'ambito della Manifestazione Sui Generis 2017: donna e scienza, donna e professione, donna e disabilità, fine vita.

La Presidente Quaquero riferisce ai presenti circa la possibilità di firmare un protocollo di intesa con Liantza, rete di raccordo tra i soggetti che operano nel settore dell'Immigrazione.

Chiede ai presenti se siano d'accordo ad aderire alla rete Liantza. Sulla proposta tutti concordano.

La Presidente Quaquero riferisce di aver ricevuto da parte di Confprofessioni la segnalazione per la partecipazione ad un bando per un progetto europeo. La Presidente si impegna al fine di chiarire la possibilità, da parte dell'Ordine, di concorrere ai progetti europei.

La Consigliera Meloni prende la parola e riferisce quanto avvenuto in sede di Commissione Sanità. Riferisce circa la proposta formulata da un gruppo di colleghi di Nuoro in merito all'istituzione del G.d.L. sulla Neuropsicologia e la valutazione neuropsicologica.

La Vicepresidente Ghiani suggerisce di proporre ai colleghi l'individuazione degli obiettivi che il gruppo eventualmente si prefigge di perseguire in modo che l'Ordine verifichi che questi siano compatibili.

La Consigliera Puggioni interviene e aggiunge che i colleghi hanno chiesto la possibilità di riconoscere la figura del neuropsicologo così come avviene per i medici. Non potendo l'Ordine agire in tal senso, la Consigliera comunica di aver suggerito la possibilità di far richiesta all'Ordine per l'istituzione del gruppo di lavoro, caratterizzato da obiettivi specifici.

La Vicepresidente Ghiani suggerisce la programmazione di un possibile incontro con i colleghi in questione.

La Presidente Quaquero si trova d'accordo con la proposta della Vicepresidente.

La Consigliera Meloni riferisce che, in merito alla legge 107 del 2015, alcuni colleghi hanno segnalato l'esclusione da commissioni di valutazione sull'inclusione scolastica e la disabilità, e sulle valutazioni diagnostiche funzionali; chiedono pertanto l'intervento dell'Ordine.

La Presidente Quaquero riferisce che la legge 107 del 2015 prevedeva che il ministro potesse adottare dei decreti attuativi e aggiunge che la Ministra Fedeli sta procedendo in tal senso.

La Consigliera Tarantini dà comunicazioni sugli interventi che si stanno attuando sul contrasto all'abusivismo.

La Consigliera Tarantini comunica ai presenti che, in sede di Commissione Pubblicità, sono pervenute domande relative non al rilascio del patrocinio gratuito, ma alla diffusione di eventi mediante i canali dell'Ordine; inoltre, aggiunge che, spesso, sono varie le richieste di patrocinio provenienti anche da professioni non prettamente inerenti l'area psicologica.

La Presidente Quaquero interviene ricordando che l'attuale Consiglio ha ereditato un regolamento sulla pubblicità da divulgare sul sito, che non necessita il rilascio del patrocinio gratuito. Chiede alla Commissione preposta di verificare tale modulistica.

La Consigliera Tarantini chiede ai presenti di valutare la possibilità di inserire all'interno della Commissione "Cultura, Scuola e Patrocini", la Consigliera Mascia Andreotti.

La Presidente Quaquero comunica che tale richiesta verrà inserita all'O.d.G. del prossimo Consiglio.

Punto 4° all'O.d.G.

(Valutazione delle richieste di patrocinio pervenute)

La Presidente Quaquero riporta ai presenti la richiesta di concessione del patrocinio Prot. N. 134/2017 relativa all'iniziativa che si terrà a Brescia dal titolo "Corso di perfezionamento post laurea in psicologia perinatale".

Visionata la richiesta la Commissione ritiene di non dover rilasciare il patrocinio in quanto lo stesso andrebbe richiesto all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia.

La Presidente Quaquero, sentito il parere della Commissione preposta, mette in votazione la concessione del patrocinio per l'iniziativa di cui sopra.

Presenti: 9.

Astenuti: 0.

Contrari: 9.

Favorevoli: 0.

Il rilascio del patrocinio gratuito per l'iniziativa sopra descritta non viene approvato dai Consiglieri presenti (**Delibera n. 114/2017**).

La Presidente Quaquero riporta ai presenti la richiesta di concessione del patrocinio Prot. N. 150/2017 relativa al workshop dal titolo "Costruire l'amore: io, noi, e poi tre". Obiettivi dell'evento consistono nella sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche di coppia.

Visionata la richiesta la Commissione esprime parere di congruità in merito.

La Presidente Quaquero, sentito il parere della Commissione preposta, mette in votazione la concessione del patrocinio per l'iniziativa di cui sopra.

Il rilascio del patrocinio gratuito per l'iniziativa sopra descritta viene approvato all'unanimità dai Consiglieri presenti (**Delibera n. 115/2017**).

La Presidente Quaquero riporta ai presenti la richiesta di concessione del patrocinio Prot. N. 174/2017 relativa all'incontro regionale dal titolo "Progetto Stessa strada per crescere insieme", previsto in data 22/03/2017. Obiettivi dell'evento consistono nel fornire servizi di sostegno psicologico ai genitori dei bambini e dei ragazzi ciechi e ipovedenti.

Visionata la richiesta la Commissione esprime parere di congruità in merito.

La Presidente Quaquero, sentito il parere della Commissione preposta, mette in votazione la concessione del patrocinio per l'iniziativa di cui sopra.

Il rilascio del patrocinio gratuito per l'iniziativa sopra descritta viene approvato all'unanimità dai Consiglieri presenti (**Delibera n. 116/2017**).

La Presidente Quaquero riporta ai presenti la richiesta di concessione del patrocinio Prot. N. 172/2017 relativa all'inaugurazione dell'Associazione ad Alghero, il 28 aprile 2017.

Visionata la richiesta la Commissione ritiene di non dover rilasciare il patrocinio in quanto trattasi di inaugurazione di un centro, come specificato dagli obiettivi esplicitati nella richiesta.

La Presidente Quaquero, sentito il parere della Commissione preposta, mette in votazione la concessione del patrocinio per l'iniziativa di cui sopra.

Presenti: 9.

Astenuti: 0.

Contrari: 9.

Favorevoli: 0.

Il rilascio del patrocinio gratuito per l'iniziativa sopra descritta non viene approvato dai Consiglieri presenti (**Delibera n. 117/2017**).

La Presidente Quaquero riporta ai presenti la richiesta di concessione del patrocinio Prot. N. 185/2017 relativa al convegno dal titolo "Tumori femminili e sport: un calcio al cancro".

Visionata la richiesta la Commissione esprime parere di congruità in merito.

La Presidente Quaquero, sentito il parere della Commissione preposta, mette in votazione la concessione del patrocinio per l'iniziativa di cui sopra.

Presenti: 9.

Astenuti: 1.

Contrari: 0.

Favorevoli: 8.

Il rilascio del patrocinio gratuito per l'iniziativa sopra descritta viene approvato dai Consiglieri presenti **(Delibera n. 118/2017)**.

La Presidente Quaquero riporta ai presenti la richiesta di concessione del patrocinio Prot. N. 186/2017 ed eventuale accreditamento ECM per il seminario di formazione dal titolo "La Voce del minore nei procedimenti civili" che si terrà in data 11/05/2017. Gli obiettivi dell'evento consistono nel facilitare le buone prassi nell'ascolto del minore nelle procedure giudiziarie creando linguaggi condivisi e multidisciplinari.

Visionata la richiesta la Commissione esprime parere di congruità in merito alla concessione del patrocinio gratuito e si riserva discussione in Consiglio rispetto alla richiesta di accreditamento ECM.

La Presidente Quaquero, sentito il parere della Commissione preposta, mette in votazione la concessione del patrocinio per l'iniziativa di cui sopra.

Il rilascio del patrocinio gratuito per l'iniziativa sopra descritta viene approvato all'unanimità dai Consiglieri presenti **(Delibera n. 119/2017)**.

La Presidente Quaquero propone ai presenti di accreditare l'evento sopra descritto, data l'alta qualità e la rilevanza culturale dello stesso e a tal fine propone un impegno di spesa di euro 750,00 a questo finalizzati demandando alla Tesoriera le procedure per l'esecutività.

La proposta di accreditare l'evento sopra descritto mediante un impegno di spesa di euro 750,00 viene approvata all'unanimità dai Consiglieri presenti **(Delibera n. 120/2017)**.

La Presidente Quaquero riporta ai presenti la richiesta di supporto al partenariato Prot. N. 193/2017 nell'ambito della proposta progettuale "EX AEQUO Percorsi per la parità di genere.

Il progetto, contiene azioni mirate al potenziamento delle risorse disponibili per il contrasto alla discriminazione e alla violenza rivolta alle donne.

Visionata la richiesta la Commissione esprime parere di congruità in merito.

La Presidente Quaquero, sentito il parere della Commissione preposta, mette in votazione la concessione del partenariato per l'iniziativa di cui sopra.

Il rilascio del partenariato per l'iniziativa sopra descritta viene approvato all'unanimità dai Consiglieri presenti **(Delibera n. 121/2017)**.

Punto 5° all'O.d.G.

(Programmazione delle attività autunnali e costituzione del Gruppo di Lavoro)

La Presidente Quaquero riferisce ai presenti circa la necessità di costituire il G.d.L. interno relativo alle Settimane del Benessere Psicologico. Aggiunge di aver ricevuto, da parte delle Consigliere Melis e Meloni, disponibilità quali referenti rispettivamente del gruppo di Sassari e del gruppo di Alghero. Si rimanda a maggio la definizione dell'organizzazione.

La Presidente riferisce dell'intenzione di programmare l'utilizzo di un camper mediante cui raggiungere il territorio regionale durante i fine settimana. Chiede ai presenti di riflettere in merito alla programmazione dell'evento finale.

Il Consigliere Cattari interviene e riferisce di aver ricevuto da parte delle Società Italiana Ipnosi, la richiesta di collaborazione dell'Ordine in occasione del Festival da loro organizzato, previsto dal 19 al 22 ottobre c.a.

La Presidente Quaquero propone ai presenti di incaricare il Consigliere Cattari di prendere contatti con la segreteria regionale della Società Italiana Ipnosi, comunicando alla stessa la disponibilità da parte dell'Ordine alla concessione del patrocinio gratuito; lo stesso evento, potrebbe essere inserito all'interno del programma delle Settimane del Benessere, concordando con la Società un breve intervento da parte dell'Ordine.

Sulla proposta tutti concordano.

Consiglieri facenti parte del G.d.L. interno alle Settimane del Benessere: Tarantini, Curreli, Melis, Poddesu, Soi, le segretarie Sig.ra Tiziana Fois e Sig.ra Elisabetta Sideri.

Punto 6° all'O.d.G.

(Approvazione modulistica consenso informato)

La Presidente Quaquero invita la Consigliera Tarantini a prendere la parola circa l'approvazione della modulistica sul consenso informato.

La Consigliera Tarantini prende la parola e ricorda ai presenti che, nel mese di settembre 2016, è stata portata all'attenzione del Consiglio la modulistica sul consenso informato. In quella occasione la modulistica non era stata approvata in mancanza di una approfondita discussione.

La Commissione Tutela della Professione, avendo in seguito apportato ulteriori modifiche alla suddetta modulistica, invita i presenti a prendere visione della documentazione.

La Presidente Quaquero mette in votazione l'approvazione della modulistica sul consenso informato.

La proposta di approvare la modulistica sul consenso informato viene approvata all'unanimità dai Consiglieri presenti, modulistica che verrà pubblicata sul sito web nell'apposita sezione **(Delibera n. 122/2017)**.

La Presidente Quaquero chiede alla Commissione Tutela della Professione di elaborare una indicazione in merito al Sistema Tessera Sanitaria da pubblicare sul sito web.

Punto 7° all'O.d.G.

(Approvazione del nuovo regolamento di contabilità)

La Presidente Quaquero invita i presenti a prendere visione del "Regolamento sui contratti sotto soglia e sul conferimento degli incarichi professionali e di consulenza" adottato dal CNOP. Ricorda la necessità di recepire tale documento al fine di regolarizzare la posizione dell'O.P.S. in merito a quanto richiesto dall'ANAC. Aggiunge che, l'Avv. Sanna Randaccio, a breve darà comunicazione sulle modifiche da apportare al documento in modo da semplificare il Regolamento in base alle esigenze effettive dell'Ordine degli Psicologi della Sardegna; una volta apportate tali modifiche, il Regolamento verrà adottato dal Consiglio.

La Presidente rammenta ai presenti che, fino ad ora, il verbale è stato utilizzato come stesura delle delibere; mentre, relativamente alla stesura di delibere di una certa rilevanza, verrà utilizzato un modello di delibera specifico.

La Presidente Quaquero mette in votazione il recepimento del "Regolamento sui contratti sotto soglia e sul conferimento degli incarichi professionali e di consulenza" adottato dal CNOP.

Presenti e votanti: 9.

Astenuti: 0.

Favorevoli: 9.

Contrari: 0.

La proposta di recepire il "Regolamento sui contratti sotto soglia e sul conferimento degli incarichi professionali e di consulenza" adottato dal CNOP viene approvata all'unanimità dai Consiglieri presenti **(Allegato n. 3/2017 al presente verbale, di cui fa parte integrante, Delibera n. 123/2017)**.

Punto 8° all'O.d.G.

(Borse partecipazione Iscritti al Congresso EFPA 2017)

La Presidente Quaquero, in riferimento al rilascio di borse di studio agli Iscritti al Congresso EFPA 2017, comunica ai presenti che, le iscrizioni per la presentazione degli Abstract sono

state chiuse nel secondo weekend di marzo. In considerazione di ciò, il Consiglio Direttivo decide di soprassedere all'assegnazione delle borse

Il Consiglio si scioglie alle ore 12,00.

La Segretaria

Silvana Soi

La Presidente

Angela Maria Quaquero

Approvato con Delibera n. 123/2017 del Consiglio Direttivo del 18/03/2017, Allegato n. 3/2017 al presente verbale di cui fa parte integrante.

REGOLAMENTO SUI CONTRATTI SOTTO SOGLIA E SUL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI E DI CONSULENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA SARDEGNA

Il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sardegna,

- visti gli artt. 5, 12 e 28 della Legge 18 febbraio 1989, n. 56, recante “*Ordinamento della professione di psicologo*” e ss.mm.ii.;
- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e ss.mm.ii.;
- vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*” e ss.mm.ii.;
- viste le Linee Guida n. 2 di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*” (di seguito anche, per brevità, “**Linee Guida n. 2**”);
- viste le Linee Guida n. 3 di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*” (di seguito anche, per brevità, “**Linee Guida n. 3**”);
- viste le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, ai sensi dell'art. 36, comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito anche, per brevità, “**Linee Guida n. 4**”);

- vista la Deliberazione n. 5 del 3 marzo 2017 del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi; recepisce il seguente Regolamento:

Titolo I - Norme Generali

Art.1 Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina la procedura ed il relativo regime di pubblicità per l'acquisizione di lavori, servizi o forniture al di sotto delle soglie previste dall'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito "**Codice dei Contratti Pubblici**" ovvero il "**Codice**"), nonché per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo da parte del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi della regione Sardegna(di seguito anche "**Consiglio dell'Ordine**").
2. Tutte le norme del presente Regolamento sono ispirate alla salvaguardia della qualità delle prestazioni acquisite dal Consiglio Dell'Ordine, garantendo il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché di libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione.
3. Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 3, comma 1, lett. o) per 'stazione appaltante' si intende il Consiglio Dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sardegna,
4. Per tutto quanto non disposto dal presente Regolamento si rinvia al Codice dei Contratti Pubblici ed al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché alle relative Linee Guida citate in premessa.

Art. 2 - Deliberazione del Consiglio dell'Ordine e Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Consiglio dell'Ordine può deliberare, nei limiti e nelle forme previsti dalla legge vigente e dal presente Regolamento, l'acquisizione di lavori, servizi o forniture ai sensi del Titolo II ed il conferimento degli incarichi individuali di cui al successivo Titolo III.
2. Il Consiglio dell'Ordine, quando delibera l'affidamento di lavori, servizi o forniture, ovvero quando delibera di conferire un incarico individuale, nomina, anche tra i membri del Consiglio dell'Ordine, un responsabile unico del procedimento per le fasi dell'affidamento, della stipula e dell'esecuzione del contratto, nonché per il conferimento degli incarichi individuali, nei limiti espressamente previsti dalla delibera del Consiglio dell'Ordine (di seguito, il "**Responsabile Unico**"). Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si rinvia alle norme del Codice dei Contratti e delle Linee Guida n. 3.
3. È fatta salva la facoltà del Consiglio dell'Ordine, in relazione alla propria organizzazione interna, alla propria strutturazione in settori organici e in considerazione della complessità delle materie oggetto del presente Regolamento, di attribuire ad un apposito Ufficio o a un'apposita figura, con

deliberazione di carattere generale e programmatico, ovvero con idoneo regolamento di funzionamento interno, le attività procedurali di cui al presente Regolamento.

4. In seguito alla deliberazione di cui al comma 1 la procedura di rinvenimento del terzo contraente, la fase istruttoria nonché tutti gli atti successivi ad essa vengono svolti dal Responsabile Unico individuato, eventualmente coadiuvato nelle attività materiali da altro personale dipendente dell'Ente, nel rispetto degli indirizzi espressi nella delibera del Consiglio dell'Ordine.

5. In mancanza di un'espressa disposizione del Consiglio dell'Ordine, il Responsabile Unico è il Consigliere Tesoriere, ovvero, laddove esistente, il Direttore Amministrativo.

Titolo II – Lavori, servizi e forniture Capo I – Norme Comuni

Art. 3 - Acquisizione di beni e servizi sotto soglia

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture per importi inferiori alle soglie indicate dall'art. 35 del Codice dei Contratti Pubblici, possono essere effettuate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36 del medesimo Codice e secondo le modalità previste dal presente Regolamento:

a) mediante amministrazione diretta, ovvero b) mediante affidamento diretto, ovvero; c) mediante procedura negoziata

2. Il Responsabile Unico individuato ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento propone al Consiglio dell'Ordine le modalità di affidamento, la tipologia di contratto da stipulare e il criterio di aggiudicazione da adottare; nel caso di procedura negoziata, promuove il confronto competitivo e garantisce la pubblicità dei relativi atti.

Art. 4 - Pubblicità e comunicazioni

1. Il Consiglio dell'Ordine, per il tramite del Responsabile Unico, assicura che le procedure di cui al presente Regolamento avvengano nel rispetto del principio di massima trasparenza, garantendo la pubblicità dei relativi atti. In particolare, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture, il Responsabile Unico, in conformità con quanto prescritto dall'art. 1, comma 32 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, cura la pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni relative a: struttura proponente; oggetto del bando; elenco degli operatori invitati a presentare offerte; aggiudicatario; importo di aggiudicazione; tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; importo delle somme liquidate.

2. L'esito degli incarichi affidati mediante procedura negoziata è soggetto ad avviso di post-informazione, contenente importo ed oggetto della prestazione, da pubblicare sul sito del Consiglio dell'Ordine, a cura del Responsabile Unico. Il Consiglio dell'Ordine, per il tramite del Responsabile Unico, assicura che le procedure di cui al presente Regolamento avvengano in conformità con quanto disposto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s

Art. 5 - Amministrazione diretta, affidamento diretto e procedura negoziata

1. I lavori in amministrazione diretta sono effettuati con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati, nonché con personale proprio della Stazione appaltante, anche assunto per l'occasione, sotto la direzione del Responsabile Unico individuato ai sensi dell'art. 2.

2. La procedura di affidamento diretto prende avvio con la delibera a contrarre contenente, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali. In determinate situazioni, ad esempio per l'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o per acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere direttamente all'individuazione dell'affidatario attraverso una delibera o una determina che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.

3. Nei casi di cui al precedente comma, la scelta dell'affidatario è adeguatamente motivata e dà conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella delibera o nella determina a contrarre, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione; l'affidamento al contraente uscente ha carattere eccezionale e richiede una motivazione più stringente.. Per affidamenti di valore inferiore a 1.500 Euro, la motivazione può essere particolarmente sintetica.

4. La procedura negoziata prende avvio con la delibera a contrarre contenente le informazioni di cui al primo periodo del comma 2 e si articola in tre fasi: a) selezione degli operatori da invitare; b) confronto competitivo; c) stipulazione del contratto.

5. Il Responsabile Unico seleziona almeno cinque operatori economici (o almeno dieci nel caso di cui all'art. 13, comma 5) da invitare al confronto competitivo, mediante le procedure di indagine esplorativa di mercato o consultazione di elenchi di fornitori, disciplinate con separato Regolamento, che sarà emanato nel rispetto del par. 4.1 delle Linee Guida n. 4 e, in mancanza di tale emanazione, dalle medesime Linee Guida. La selezione avviene in modo non discriminatorio e nel rispetto del principio di rotazione, pertanto l'invito all'affidatario uscente ha carattere eccezionale e deve essere adeguatamente motivato. Il Responsabile Unico invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati a presentare offerta a mezzo PEC ovvero, quando ciò non sia possibile, tramite lettera oppure mediante le specifiche modalità previste

dal singolo mercato elettronico. L'invito contiene gli elementi indicati agli artt. 10 e 13 del presente Regolamento.

6. Il confronto tra le offerte pervenute è effettuato in sedute di gara pubbliche, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche; le relative attività devono essere verbalizzate.

l.

7. La stipula del contratto avviene, a pena di nullità, con atto pubblico in modalità elettronica o mediante scrittura privata ovvero mediante scambio di corrispondenza anche tramite posta elettronica certificata (salvo che per i lavori di importo superiore a 150.000 Euro). A esito della procedura negoziata, la stazione appaltante pubblica le informazioni relative alla procedura di gara, previste dalla normativa vigente, tra le quali gli esiti dell'indagine di mercato e l'elenco dei soggetti invitati, motivando adeguatamente sulle scelte effettuate.

Art. 6 – Utilizzo della procedura ordinaria.

1. Ove il Consiglio, a seguito della proposta del Responsabile Unico di cui all'art. 3, comma 2, ritenga di utilizzare le procedure ordinarie anche al di sotto delle soglie di cui all'art. 35 del Codice dei Contratti Pubblici, in conformità a quanto disposto all'art. 36, comma 2 del Codice, trovano piena applicazione gli articoli 94 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 7 - Settori esclusi

1. Le norme contenute nel presente Regolamento non trovano applicazione per i contratti indicati dal Titolo II della Parte I del Codice, ivi inclusi quelli relativi ai servizi legali indicati all'art. 17, comma 1, lett. d).

2. L'affidamento dei contratti di cui al comma 1 avviene in ogni caso nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente.

3. Gli incarichi di cui al comma 1 sono attribuiti direttamente dal Presidente ovvero, laddove esistente, dal Direttore Amministrativo, con obbligo di informazione del Consiglio.

Art. 8 - Penali

1. Nei contratti stipulati in forma scritta possono essere previste le penalità per inadempienze o ritardo nell'esecuzione.

2. Le penalità eventualmente previste ai sensi del comma precedente sono irrogate dal Responsabile Unico, in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dei lavori.

Capo II - Servizi e forniture Art. 9 - Acquisizione di servizi o forniture

1. L'acquisizione di servizi o forniture ai sensi del presente Regolamento è ammessa:

. a) per importi pari ed inferiori ad Euro 750.000, per i soli servizi di cui all'art. 35, comma 1, lett. d) del Codice dei Contratti Pubblici;

. b) per importi pari ed inferiori ad Euro 209.000, negli altri casi.

2. Le soglie di cui al comma 1 sono rideterminate ai sensi dell'art. 35, comma 3 del Codice.

3. Al termine della fornitura o della prestazione del servizio, nonché periodicamente, qualora la natura della prestazione lo richieda, il Responsabile Unico provvede alla verifica della regolare esecuzione del contratto.

Art. 10 - Svolgimento della procedura negoziata nell'acquisizione di servizi e forniture

1. Per l'acquisizione di servizi e forniture di importo pari o superiore ad Euro 40.000 e fino alle soglie di cui all'articolo precedente, il Consiglio dell'Ordine provvede all'affidamento attraverso una procedura negoziata, come regolata dal presente articolo.

2. Il Consiglio dell'Ordine delibera l'acquisto dei servizi e delle forniture, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi, cui dovrà attenersi il Responsabile Unico.

3. Il Consiglio dell'Ordine può predisporre all'inizio dell'anno finanziario una delibera di carattere generale e programmatico nella quale determini le proprie esigenze di acquisizione di beni e servizi da acquisire nel corso dell'anno attraverso la procedura negoziata, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi, cui dovrà attenersi il Responsabile Unico per ogni singola categoria di beni e servizi individuata.

4. Sulla base dei criteri di cui ai commi precedenti, e una volta individuati i soggetti da invitare al confronto competitivo, ai sensi dell'art. 5, comma 5, il Responsabile Unico redige la lettera d'invito contenente:

a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche ed il suo importo complessivo stimato;

b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico- organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;

c) il termine di presentazione delle offerte e il periodo di validità delle stesse;

. d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;

. e) il criterio di aggiudicazione prescelto, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 95 del

Codice dei Contratti Pubblici. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione. Nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo, di cui all'art. 95, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, un'adeguata motivazione;

f) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici e del presente Regolamento;

- . g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- . h) l'eventuale richiesta di garanzie;
- . i) il nominativo del Responsabile Unico;
- . j) l'eventuale volontà di avvalersi della facoltà prevista dell'art. 97, comma 8, del Codice, purché pervengano almeno dieci offerte valide, con l'avvertenza, che in ogni caso la stazione appaltante valuterà la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- . k) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;
- . l) l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- m) l'obbligo dell'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- n) l'indicazione dei requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti richiesti

5. Il Responsabile Unico, dopo aver richiesto ad almeno cinque operatori economici idonei, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli incarichi, un'offerta relativa al servizio o alla fornitura di cui si tratta, provvede a selezionare l'operatore economico con cui stipulare il contratto, sulla base dei criteri previamente indicati dal Consiglio dell'Ordine nella delibera a contrarre.

6. Il contratto affidato mediante procedura negoziata è stipulato nelle modalità indicate dall'art. 5 del presente Regolamento. E' esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Art. 11 - Affidamento diretto di servizi e forniture

1. In ogni caso, per l'acquisizione di servizi o forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00, è consentito al Responsabile Unico di provvedere ad affidamento diretto, adeguatamente motivato, anche con unico preventivo o offerta nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio dell'Ordine con la delibera a contrarre nonché dei principi di rotazione e specializzazione. In tali casi non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto.

2. Per necessità urgenti, anche non individuate dal Consiglio dell'Ordine con la delibera a contrarre e anche in deroga alla previsione di cui all'art. 10, comma 3 del presente Regolamento, il ovvero, laddove esistente, il Direttore Amministrativo dell'Ordine ha il potere di procedere autonomamente all'affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore ad Euro 40.000, svolgendo le funzioni di Responsabile Unico, con successiva ratifica da parte del Consiglio.

3. In tali casi, il Responsabile Unico richiede all'operatore individuato e ritenuto idoneo il preventivo o l'offerta, che potrà pervenire anche a mezzo *pectelefax*.

4. Al Responsabile Unico è comunque attribuito il potere di procedere ad acquisti diretti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'ente, per un valore inferiore ad Euro 5.000, ai sensi dell'art. 5, comma 2, secondo periodo del presente Regolamento.

Art. 12 – Acquisizione dei lavori

Capo III - Lavori

1. L'acquisizione di lavori ai sensi del presente Regolamento è ammessa per importi inferiori ad Euro 1.000.000, in conformità all'art. 36, lett. c) del Codice.

2. Al termine dei lavori, nonché periodicamente, qualora la natura della prestazione lo richieda, il Responsabile Unico provvede alla verifica della regolare esecuzione del contratto.

Art. 13 - Svolgimento della procedura negoziata nell'affidamento dei lavori sotto soglia

1. Per lavori di importo pari o superiore ad Euro 40.000 e fino ad Euro 1.000.000, il Consiglio dell'Ordine, delibera di provvedere all'affidamento mediante procedura negoziata, come regolata dal presente articolo. I lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatta salva l'applicazione della procedura negoziata per l'acquisto e il noleggio dei mezzi necessari.

2. Nella delibera indicata al comma 1 debbono essere indicati i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi inerenti a ciascun contratto di appalto.

3. Sulla base dei criteri di cui ai commi precedenti, il Responsabile Unico dovrà redigere la lettera di invito contenente, oltre agli elementi di cui all'art. 10 comma 4, anche l'elenco dei lavori e delle somministrazioni oggetto del contratto e le condizioni dell'esecuzione.

4. Per l'acquisizione di lavori per un importo superiore ad Euro 40.000 ed inferiore ad Euro 150.000, il Responsabile Unico, dopo aver richiesto ad almeno cinque operatori economici idonei, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici ai sensi dell'art. 5, comma 5, un'offerta relativa ai lavori di cui si tratta, provvede a selezionare l'operatore economico con cui stipulare il contratto, sulla base dei criteri indicati nella delibera a contrarre e di quanto contenuto nella lettera di invito.

5. Per l'acquisizione di lavori per un importo superiore ad Euro 150.000 ed inferiore ad Euro 1.000.000, il Responsabile Unico, dopo aver richiesto ad almeno dieci operatori economici idonei, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici ai sensi dell'art. 5, comma 5 del presente Regolamento, un'offerta relativa al servizio o alla fornitura di cui si tratta, provvede a selezionare l'operatore economico con cui stipulare il contratto, sulla base dei criteri indicati dal Consiglio dell'Ordine nella deliberazione e di quanto contenuto

nella lettera di invito. Per l'acquisizione di lavori per un importo superiore ad Euro 500.000, il Responsabile Unico motiva il mancato ricorso a procedure ordinarie.

6. Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 del Codice degli Appalti.

7. Per la stipula di contratti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Art. 14 - Affidamento diretto di lavori

1. In ogni caso, per l'acquisizione di lavori di importo inferiore ad Euro 40.000, salva la possibilità di avvalersi dell'opzione di cui all'art. 5, comma 1, è consentito al Responsabile Unico di provvedere ad affidamento diretto, adeguatamente motivato, anche con unico preventivo o offerta nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio dell'Ordine e di rotazione e specializzazione. In tali casi non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto.

2. Per necessità urgenti, anche non individuate dal Consiglio dell'Ordine, il Presidente ovvero, laddove esistente, il Direttore Amministrativo dell'Ordine ha il potere di procedere autonomamente all'affidamento diretto dei lavori di importo inferiore ad Euro 40.000, svolgendo le funzioni di Responsabile Unico, con successiva ratifica da parte del Consiglio.

3. In tali casi, il Responsabile Unico richiede all'operatore individuato e ritenuto idoneo il preventivo o l'offerta, che potrà pervenire anche a mezzo *pectelefax*.

Titolo III - Conferimento di incarichi individuali Art. 15 - Incarichi professionali e di consulenza ad esperti qualificati

1. Conformemente all'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per esigenze a cui non è possibile far fronte con personale dipendente, il Consiglio dell'Ordine può conferire incarichi di lavoro autonomo, quali collaborazioni di natura occasionale, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- . a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento al Consiglio dell'Ordine conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- . b) il Consiglio dell'Ordine deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- . c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- . d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita,

in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

2. Salvo quanto previsto espressamente nell'art. 21, devono essere inoltre garantite:

- a) la parità nel diritto di accesso a tutti coloro interessati ad operare con il Consiglio dell'Ordine;
- b) la trasparenza nella scelta del candidato cui affidare in concreto la consulenza.

Art. 16 - Individuazione del fabbisogno

1. Il Consiglio dell'Ordine, accertati i requisiti indicati nell'articolo 15, comma 1, delibera, ai sensi dell'articolo 2 del presente Regolamento, di conferire un incarico di lavoro autonomo o di collaborazione occasionale.

2. Il Consiglio dell'Ordine, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e dei prezzi di mercato, deve specificare nella delibera:

- . a) il tipo di professionalità richiesta e la eventuale specializzazione, anche universitaria, richiesta;
- . b) il luogo di svolgimento dell'incarico;
- . c) l'oggetto dell'incarico;
- . d) il compenso massimo;
- . e) la durata dell'incarico.

3. Nell'assegnazione dell'incarico si deve dare atto che esista proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dal Consiglio dell'Ordine.

Art. 17 - Avviso di conferimento dell'incarico

1. Il Responsabile Unico, avendo riguardo della deliberazione del Consiglio dell'Ordine di cui all'articolo 16, predispone un apposito avviso di conferimento dell'incarico e lo pubblica sul sito del Consiglio dell'Ordine.

2. L'avviso deve contenere:

- . a) l'estratto della deliberazione consiliare relativo al conferimento dell'incarico;
- . b) l'indicazione della tipologia di incarico da conferire;
- . c) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione con l'indicazione degli eventuali documenti dimostrativi o della eventuale autocertificazione da allegare al *curriculum* e/o all'offerta;
- . d) la durata dell'incarico e gli eventuali periodi di sospensione della prestazione;
- . e) il luogo di svolgimento dell'incarico;
- . f) le modalità di realizzazione;

- . g) il compenso massimo per la prestazione (ivi compresi il trattamento fiscale e previdenziale e la periodicità del pagamento);
- . h) i criteri attraverso i quali avviene la comparazione;
- . i) il termine e le modalità per presentare il *curriculum* e un'offerta tecnica;
- . j) il termine per la conclusione del procedimento e per il conferimento dell'incarico;
- . k) l'invito a dichiarare di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o, in caso contrario, a riportare la condanna riportata, nonché la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che l'ha emessa;
- . l) l'invito ad indicare il domicilio e il recapito, completo di codice di avviamento postale, al quale si desiderano che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura comparativa;
- m) l'indicazione del Responsabile Unico e la sua sottoscrizione.

Art. 18 - Requisito di particolare e comprovata specializzazione

1. Per 'particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta' deve intendersi il complesso delle qualità personali e del concreto bagaglio tecnico e professionale che deve essere posseduto dal consulente esterno. Salvi i casi di cui al successivo comma 3, per soddisfare tale requisito il candidato deve obbligatoriamente possedere:

- . a) un titolo di laurea Specialistica o Magistrale (ivi compresi in questa dicitura i corsi di laurea conseguiti in ordinamenti precedenti alla riforma universitaria entrata in vigore nell'anno 2001);
- . b) una specializzazione *post*-universitaria (dottorati, *master* di II livello ovvero collaborazioni consolidate con cattedre universitarie in ambiti affini a quelli per cui è richiesta la prestazione professionale).

2. Il titolo di cui alla lett. b) del comma precedente può essere sostituito da:

- . a) eventuali pubblicazioni nell'ambito dell'oggetto della prestazione conferita;
- . b) eventuali pregresse esperienze professionali per non meno di cinque anni consecutivi presso lo stesso o altri Consigli dell'Ordine, ovvero presso Enti similari.

3. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di lavoro autonomo per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica, nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

4. Nei casi previsti dal comma 3, l'accertamento dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 è comunque oggetto di valutazione comparativa e costituisce criterio preferenziale per il candidato che li possieda.

Art. 19 - Procedura comparativa

1. Scaduto il termine per la presentazione delle offerte il Responsabile Unico procede alla valutazione dei *curricula* e/o delle offerte pervenute.

2. La comparazione avviene attraverso attribuzione di un punteggio ad ogni *curriculum* e/o offerta, che tenga conto, oltre che di quanto previsto dall'articolo 18, anche dei seguenti elementi e criteri:

- . a) la qualificazione professionale e/o per l'offerta;
- . b) le esperienze già maturate nello specifico settore oggetto dell'incarico e grado di conoscenza delle normative di settore;
- c) gli ulteriori requisiti strettamente legati alla specificità dell'incarico, della cui possibile valutazione deve essere data notizia nella sezione "*Criteri di comparazione*" all'interno dell'avviso di conferimento dell'incarico;
- d) gli eventuali titoli *post*-universitari o per le pubblicazioni o altra attività di ricerca svolte nel settore richiesto dal consulente.

3. Qualora siano state rispettate le procedure previste da questo Regolamento, l'incarico può essere affidato anche qualora sia pervenuto un solo *curriculum* e/o offerta ritenuti idonei allo scopo.

4. Qualora non siano pervenute offerte ma il conferimento sia giustificato da ragioni di urgenza e necessità, il Responsabile Unico provvede all'affidamento diretto, ad un soggetto in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Regolamento, per il tempo strettamente necessario allo svolgimento di una nuova procedura comparativa.

5. È fatta salva in ogni caso la possibilità per il Consiglio dell'Ordine di deliberare una procedura comparativa che preveda colloqui orali e/o prove scritte; in tale caso ad ogni prova verrà assegnato un punteggio.

Art. 20 - Esito della procedura e pubblicazione del conferimento dell'incarico

1. Terminata la comparazione, il Responsabile Unico pubblica la graduatoria e stipula il contratto con il soggetto incaricato.

2. All'atto della sottoscrizione del contratto, il professionista rilascia l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della normativa sulla *privacy*.

3. Tutti i contratti di incarichi professionali e di consulenza, dopo l'affidamento, sono pubblicati per estratto (contenente la data della stipula, la durata della prestazione, l'oggetto del compenso e il nome del professionista incaricato) sul sito Internet del Consiglio dell'Ordine per tutta la durata del loro svolgimento.

Art. 21 - Casi di esclusione

1. Sono esclusi dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità le sole prestazioni meramente occasionali caratterizzate da un rapporto fiduciario, che si esauriscano in una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria e che si svolgano in maniera del tutto autonoma. In tali casi troverà applicazione l'art. 7, comma 3.
2. È altresì esentato dall'obbligo del rispetto delle procedure di cui all'art. 19 e ss. il conferimento degli incarichi il cui compenso sia inferiore ad Euro 40.000 al netto dell'IVA; in tale caso troveranno applicazione le norme di cui all'art. 11.

Art. 22 - Rinnovo e proroga del contratto

1. Il contratto affidato nelle forme di cui al presente Titolo non è rinnovabile in nessun caso.
2. Il contratto può essere prorogato solo al fine di completare i progetti non ancora conclusi per cause non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Art. 23 - Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

1. Il Responsabile Unico verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti.
2. In caso di prestazioni non conformi a quanto previsto dal contratto, il Responsabile Unico può richiedere all'incaricato di integrare l'attività ed i risultati entro un termine prestabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero, in caso di impossibilità dell'integrazione, può risolvere il contratto per inadempimento.

Titolo IV - Entrata in vigore e abrogazioni disposizioni transitorie e finali Art. 24 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore immediatamente il giorno della sua approvazione.
2. Il presente Regolamento è altresì pubblicato sul sito Internet del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi.

Art. 25 Abrogazioni

1. Dall'entrata in vigore del presente Regolamento si intende abrogato il "*Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento degli incarichi professionali e di consulenza del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi*", approvato con Delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine 8 giugno 2012, n. 17, nonché tutte le norme regolamentari in vigore comunque confliggenti con il presente Regolamento.